

La grande cultura vinicola ha la culla nella Maremma

In Maremma la tradizione vinicola è molto forte. Il paesaggio è contrassegnato da chilometri e chilometri di vigneti, dai quali si ricavano etichette di eccellenza assoluta, note e apprezzate in tutto il mondo.

LA CANTINA VAL DELLE ROSE
Impossibile determinare quale sia il re dei vini grossetani, tale è la varietà tra cui i palati più raffinati possono scegliere. Doveroso è comunque iniziare dal Morellino di Scansano Docg, che ha ottenuto l'attuale denominazione dieci anni fa, dopo essere stato riconosciuto Doc nell'ormai lontano 1978. All'interno della zona di produzione ci so-

no alcune aziende eccellenti. Tra queste emerge senz'altro Val Delle Rose, una cantina - di proprietà della famiglia Cecchi - situata in Località Poggio La Mozza, a Grosseto, nel cuore pulsante dell'area di produzione del Morellino di Scansano Docg. "La nostra filosofia consiste nell'unire tradizione e innovazione - afferma Piero Sabatino, direttore di Val Delle Rose -. Nella nostra cantina, infatti, pensiamo che sia fondamentale dare valore al passato, rinnovando però tecniche e metodologie di produzione". L'impresa vitivinicola grossetana produce quattro diverse tipologie di vino, tutte di grande qualità: il Vermentino

Doc "Litorale", il Morellino di Scansano Docg, il Morellino di Scansano Docg "Poggio al Leone" e il Maremma Toscana Doc "Aurelio". Come ricorda il direttore Sabatino, per l'azienda Val Delle Rose, uno degli obiettivi futuri sarà quello di incrementare l'eno-turismo, per far scoprire agli stranieri (ma non solo) la vera anima della Maremma, oltre che per far vivere ai visitatori l'esperienza della cantina a 360 gradi. Val Delle Rose si presenta come una realtà molto vivace, in grado di fondere enologia e cultura. Oltre a visite guidate con degustazioni, infatti, vengono abitualmente organizzati concerti, spettacoli di danza,

proiezioni cinematografiche e recite teatrali.

IL VINO MONTECUCCO

Un'ulteriore grande zona di produzione della Maremma è quella del Monte Amiata, dove si produce un'altra eccellenza: il Montecucco. Questa denominazione si declina in più etichette di qualità elevata. Per quanto riguarda i vini rossi, la produzione si concentra su Sangiovese Docg, Sangiovese Docg Riserva, Rosso Doc e Rosso Riserva Doc. Straordinari anche i vini bianchi, con il Vermentino Doc e il Bianco Doc. Di grande pregio anche il Rosato Doc e il Vin Santo Doc, sia "tradizionale" che rosso, denominato Occhio di Pernice.



Le sfumature del vino Monteregio Doc



oltre a parte delle aree comunali di Roccastrada, Gavorrano, Castiglione della Pescaia, Scarlino e Follonica, escludendo le zone del fondovalle.



L'azienda Val Delle Rose rappresenta una realtà solida e radicata all'interno del territorio

■ Risale a oltre 22 anni fa, precisamente al 3 ottobre 1994, il conferimento del marchio Doc ai vini compresi sotto la denominazione di Monteregio di Massa Marittima. L'ampia produzione vinicola comprende sette etichette di rossi - ovvero Novello, Sangiovese, Sangiovese Novello, Sangiovese Riserva, Syrah, Rosso e Rosso Riserva - e tre di bianchi, ossia Vermentino, Viognier e Bianco. All'interno dell'area Monteregio di Massa Marittima Doc vengono prodotti anche il Rosato e il Sangiovese Rosato, oltre a quattro grandi vini da dessert: Vin Santo, Vin Santo Riserva, Vin Santo Occhio di Pernice e Vin Santo Occhio di Pernice Riserva. Le uve destinate alla realizzazione di questi eccellenti vini devono essere coltivate nei territori di Massa Marittima e di Monterotondo Marittimo,

